Liste di contatti aziendali

che cosa compri, che cosa puoi usare

Quanto costa davvero, prima di ordinare il file

1 Spesso basta un elenco di imprese

Elenco di imprese	File di recapiti	Banca dati
ragione sociale, attività e sede legale	può aggiungere telefoni, caselle come “info@…” e indirizzi nominativi	l’accesso a un archivio che il venditore aggiorna su richiesta

L’elenco di imprese basta se devi:

- studiare un territorio
- preparare una fiera
- scegliere le aziende a cui mostrare annunci

Registro Imprese: 5 € a estrazione, più per ogni impresa



In esenzione IVA. Telefono, email ordinaria e sito sono campi facoltativi

LinkedIn: due minimi distinti per un elenco di aziende

300 righe per caricare il file → **300 iscritti abbinati** per usare il pubblico in campagna

Scegli prima le imprese per cui hai una proposta precisa
poi cerca un numero che puoi usare

2 Il canale decide che cosa serve

Email promozionale	Consenso preventivo, anche per un singolo invio, per caselle generiche, indirizzi pubblici e PEC. Il soft spam non copre i recapiti comprati
Telefonata con operatore	Consenso valido per la chiamata oppure numero negli elenchi telefonici pubblici. In entrambi i casi consulta il Registro pubblico delle opposizioni (RPO)
Posta cartacea	Indirizzo associato a un numero negli elenchi pubblici: controlla il numero nel RPO Postale

Per quanto vale il controllo del RPO



Controllo prima di ogni campagna e almeno una volta al mese

Email a Gmail personali: segnalazioni di spam



Google consiglia di restare sotto 0,10%;
le linee guida richiedono di restare sotto 0,3%

Le linee guida di Gmail raccomandano di non comprare indirizzi
da circa 5.000 messaggi in 24 ore servono SPF, DKIM e DMARC

3 Chiedi le prove, poi fai il conto

Nel campione casuale cerca:

- ✕ doppioni
- ✕ aziende fuori zona o chiuse
- ✕ persone che hanno cambiato ruolo
- ✕ recapiti mancanti

Esempio: una lista da 200 € con 1.000 righe

Righe in lista: 0,20 € a riga

1.000 righe

Contatti utilizzabili dopo i controlli

250

200 € ÷ 250 contatti
= 0,80 € per contatto utilizzabile

Provvedimento del Garante, 14 maggio 2026

Una ditta si era affidata alla dichiarazione di conformità della piattaforma: sanzione di 1.500 € per l’uso dei recapiti e ammonimento per l’informativa

Scrivi che cosa farai con la lista prima di ordinarla
così capisci per quali dati vale la pena pagare

Fonti: Registro Imprese; LinkedIn; Garante privacy; D.P.R. n. 26/2022; Gmail

Infografica: redazione di KLC · www.klc.it